



## Consulta Ligure: una “protagonista” della cultura locale

Nello scenario della cultura “ligustica”, la Consulta Ligure sta diventando sempre più protagonista in quel processo di ricerca e di recupero delle proprie memorie storiche, grazie all’individuazione e alla definizione di progetti dettati dal proprio Statuto. Obiettivi precisi, mirati per la loro chiarezza, la validità delle motivazioni e, soprattutto, per la praticità delle proposte.

Il 2007, infatti, si dovrebbe concludere con un bilancio, in via di conseguimento, fortemente premiante, storico per i significativi risultati ottenuti, grazie a piani operativi ambiziosi, impegnativi ma credibili e ben definiti.

Nel marzo scorso la Consulta Ligure ha ottenuto il riconoscimento istituzionale da parte della Regione, per quella peculiarità che identifica il percorso del nostro organismo come “strumento” di unificazione dei liguri.

Con l’uscita prevista nella prima decade di ottobre del 6° volume del “Dizionario Biografico dei Liguri” (dopo una lunga e forzata interruzione), il “sodalizio” continua il proprio impegno nel recupero delle nostre radici storiche, non solo nel rispetto del “progetto operativo” sottoscritto dalle Associazioni nel 1986, ma anche in osservanza di quanto dettato dall’articolo 2 dello Statuto.

Il “Dizionario...”, in un periodo di crisi dei valori e di disorientamento, come sembra essere quello attuale, esalta l’esempio di “uomini” illustri, assumendo grande valenza propositiva, potenzialità educativa e forza di emulazione, soprattutto tra le giovani generazioni. La conoscenza più approfondita della persona, della sua storia esistenziale, della sua esperienza, dei suoi ideali e del suo messaggio, può costituire un apporto per il nostro cammino, un impulso ulteriore verso i riferimenti cui tendono gli sforzi e gli slanci che caratterizzano e nobilitano le nostre radici ligustiche.

Sono molti gli istituti che hanno già prenotato questa sesta edizione (banche, fondazioni, librerie, biblioteche ecc.), unitamente ad importanti centri culturali dell’intera Regione. Il “Dizionario...”, infatti, rappresenta, tra l’altro, un prestigioso “mezzo” in occasione delle molteplici pubbliche relazioni a cui sono chiamate molte realtà imprenditoriali.

Recentemente è stato definito un accordo con l’Associazione Culturale “Gilberto e Rina GOVI” per un concorso di poesia nelle parlate locali. È una collaborazione che ci permette di rafforzare ulteriormente visibilità e prestigio.

Le due commedie premiate alla prima edizione del concorso “Jacopo Varaldo” sono già pubblicate e, entro fine anno, presentate alla stampa e al pubblico. Il costo dei due lavori è stato sostenuto interamente da una Fondazione e da una impresa commerciale.

Ma è con la Regione Liguria che il nostro organismo sta ottenendo una grande e, si presume, lunga collaborazione per una serie di obiettivi comunemente condivisi e fortemente partecipati.

Innanzitutto l’Assessorato alla Cultura prossimamente metterà a nostra disposizione un piccolo locale in Piazza Dante per la raccolta e l’archiviazione di tutte le nostre pubblicazioni. Ciò è una risposta estremamente positiva da parte di Via Fieschi sul connotato e sulla validità del nostro “profilo” e sulla serietà del nostro operato.

Tra le tante proposte, il progetto francamente più ambizioso in via di concretizzazione con l’Assessorato di Fabio Morchio e la Direzione Scolastica Regionale per la Liguria, interessa il mondo della scuola. Un’iniziativa studiata e voluta dalla Consulta Ligure indirizzata alle scuole elementari il cui bando pubblichiamo qui di seguito.